



COMUNE DI VEDANO OLONA



Giornata della Trasparenza - Presentazione dello Statuto comunale

Il nuovo Statuto e il ruolo dei cittadini

Vedano Olona, 7 febbraio 2019

Daniele Valerio – Esperto di trasparenza e prevenzione della corruzione



La struttura dello Statuto: principi di fondo



Il Comune e la Comunità



Trasparenza, accesso civico e partecipazione



Gli organi del governo locale



Principi generali sull'ordinamento degli uffici e dei servizi



Servizi pubblici locali



Controlli interni



Finanza contabilità e bilancio

La struttura dello Statuto: principi di fondo





La struttura dello Statuto

Titolo I - II COMUNE E LA COMUNITÀ

Competenze generali, Esercizio delle funzioni, Rapporti con i cittadini, Territorio e sede comunale, Stemma e gonfalone, ecc.

Titolo II - FONTI NORMATIVE

Statuto comunale e regolamenti

Titolo III - TRASPARENZA, ACCESSO E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Diritti dei cittadini, istituti di partecipazione, Referendum, ...

Titolo IV - GLI ORGANI DEL GOVERNO LOCALE

Consiglio comunale, Sindaco, Giunta comunale, ...

Titolo V - PRINCIPI E CRITERI GENERALI SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

Missione istituzionale, Caratteri dell'ordinamento degli uffici e dei servizi, Principi sulla gestione, Buon andamento dell'amministrazione, Modello organizzativo e risorse umane, rapporti di lavoro dipendente, Valutazione e controllo,...

Titolo VI - SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Indirizzi e controlli, Carta dei servizi, contratto di servizio, ...

Titolo VII - CONTROLLI INTERNI

Tipologie di controlli, ...

Titolo VIII - FINANZA, CONTABILITÀ E BILANCIO

Gestione del bilancio, Revisione economico finanziaria, ...

Titolo IX - NORME TRANSITORIE E FINALI



Orizzonte a medio-lungo termine

... uno Statuto *super partes* che sia di supporto (e non di ostacolo) al Comune ed alla Comunità in un contesto normativo e istituzionale in costante divenire ...

Snellezza e comprensibilità

... comprendere le regole fondamentali quale requisito essenziale per la partecipazione attiva e consapevole alla vita pubblica ...

Centralità del Cittadino e della Comunità

... la partecipazione alla vita pubblica, con qualsiasi ruolo, deve essere incentivata e favorita con la definizione di metodi, strumenti e la previsione di momenti di contatto/confronto tra Comune e Comunità ...

Il Comune e la Comunità



La Comunità locale nei principi fondamentali

Articolo 1 – Autonomia del Comune

Il Comune di Vedano Olona è un Ente autonomo
rappresentativo della Comunità locale

(...) Il **Comune rappresenta la comunità di Vedano Olona** nei rapporti con lo Stato, la Regione Lombardia e con gli altri Enti o soggetti pubblici e privati e tutela la propria Comunità.

(...) L'ordinamento e lo Statuto **promuovono la partecipazione effettiva, libera e democratica dei cittadini** alle attività comunali per il progresso della Comunità e per assicurare nella stessa la tutela della sicurezza e della civile convivenza. (...)

Questo comporta per il Comune un impegno a perseguire fini bene precisi, garantendo la tutela di una serie di diritti volti a :

- migliorare la **qualità della vita della Comunità** tutelando in particolare i minori, gli anziani, i disabili e coloro che si trovano in condizioni di disagio, di emarginazione e di povertà;
- **promuovere una cultura dell'opportunità per i giovani** per creare un contesto di crescita,
- tutelare il **patrimonio** storico, artistico, culturale, paesaggistico ed ambientale della Comunità
- tutelare la **famiglia**, il diritto alla **casa e al lavoro**,...

... ma allo stesso tempo richiedendo che ogni cittadino faccia il suo dovere ...

- incentivando **la legalità e valorizzando i comportamenti virtuosi** della cittadinanza nel rispetto dei doveri civici, economici e sociali



Il principio di sussidiarietà orizzontale

Articolo 2 – Competenze generali

Il Comune svolge le sue funzioni anche attraverso le **attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali (...)**

Articolo 5 – Sussidiarietà e attuazione comunale

I cittadini, in forma singola o associata, possono esercitare attività di interesse generale di competenza comunale. A tale fine presentano all'amministrazione comunale, nelle forme e nei limiti previsti dalle normative vigenti, proposte progettuali per l'esercizio di dette attività e l'effettuazione di iniziative specifiche.

Il principio di **sussidiarietà orizzontale** prevede che le funzioni pubbliche, laddove è possibile e conveniente, devono poter essere svolte in via primaria dagli stessi cittadini, in particolare attraverso le loro formazioni sociali, adeguatamente sostenuti allo scopo dalle Amministrazioni pubbliche.

Tale principio è definito a livello costituzionale dall'art. 118

«Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale»

E deve essere letto in combinato con il principio di **sussidiarietà verticale** che prevede l'attribuzione delle funzioni pubbliche al livello istituzionale (Stato, Regione, Comune,...) più vicino ai cittadini, compatibilmente con le capacità operative del livello stesso.

Trasparenza, accesso e partecipazione dei cittadini



Trasparenza e accesso alle informazioni



Il diritto di accesso

...

(...) è garantito a chiunque l'esercizio del **diritto all'informazione ed all'accesso, agli atti amministrativi** in possesso dell'Amministrazione (...)

Il Comune riconosce a tutti i cittadini, singoli o associati, **il diritto di prendere visione degli atti e dei provvedimenti adottati** (...)

Il diritto all'informazione ...

(...) **anche** con l'individuazione di un **ufficio deputato alla prima accoglienza e interazione con il pubblico**.

Tale ufficio fornisce le informazioni inerenti all'attività amministrativa, agli orari di apertura e di ricevimento degli Amministratori; riceve le istanze dei cittadini e gli eventuali reclami, segnalazioni e proposte; riceve atti da protocollare; consegna atti giudiziari tenuti in deposito.

È istituito l'Albo Pretorio del Comune (...) per la pubblicazione di tutti gli atti che devono essere ufficialmente pubblicati.

Il diritto di accesso (indiretto) ...

■ **Consiglieri comunali**

■ **Revisori**





Gli istituti di partecipazione dei cittadini

I titolari dei diritti di partecipazione

- i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
- i cittadini residenti nel Comune, non ancora elettori, che hanno compiuto sedici anni d'età;
- i cittadini dell'Unione Europea, gli stranieri e gli apolidi residenti nel Comune.

La Giunta comunale valuta, in ragione di specifiche esigenze, **l'opportunità, le modalità e gli strumenti di coinvolgimento di soggetti, in forma singola o associata, che pur non risiedendo nel territorio comunale hanno domicilio o sede di lavoro a Vedano Olona**

Il Comune:

- favorisce **le autonome iniziative dei cittadini finalizzate al perseguimento dell'interesse generale della Comunità (...)**;
- riconosce e promuove il valore delle **libere associazioni costituite dai cittadini** con il fine di concorrere al bene comune della popolazione mediante attività culturali, sociali, ambientali, sportive ed economiche ispirate al principio di democraticità (...) può **convenzionarsi con esse per collaborare alla realizzazione di progetti e programmi di interesse pubblico**;
- favorisce e sostiene l'apporto fondamentale delle **organizzazioni di volontariato e/o dei singoli volontari (...)** sviluppa l'integrazione di attività nell'erogazione dei servizi (...)



Gli strumenti di partecipazione

Consulte

Le consulte, intese quali organismi di partecipazione alla vita pubblica, **hanno funzioni consultive, di proposta e di stimolo per gli atti di competenza del Comune.**

Ogni consulta ha una **competenza tematica specifica** ed è composta da portatori di interesse, esperti o interessati a tale tematica. La partecipazione alle consulte è gratuita e la loro costituzione non può comportare oneri a carico del bilancio comunale.

Di norma le sedute delle Consulte sono aperte al pubblico e prevedono momenti di interazione con esso.

Istanze, petizioni, e proposte

I soggetti aventi la facoltà di partecipare in forma singola o associata, possono presentare istanze, petizioni, proposte ed interrogazioni al Comune di Vedano Olona

Il pronunciamento dell'organo comunale competente sulla istanza/petizione/proposta deve avvenire entro 60 giorni successivi all'invio dell'atto da parte della commissione consiliare (che a sua volta deve avvenire entro 30 gg dalla trasmissione)

Consultazioni popolari

(...) sono istituite forme di consultazione popolare, che possono essere attivate dal Sindaco, dalla Giunta o al Consiglio Comunale.

Le consultazioni della popolazione (...) avvengono mediante:

- assemblee pubbliche;
- sondaggi;
- audizioni, verifiche a campione, consultazioni di settore per categorie professionali o utenti di servizi.



Gli strumenti di partecipazione

Su iniziativa di tanti cittadini che rappresentino il **15% del corpo elettorale** o del Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri può essere indetto **referendum consultivo, propositivo o abrogativo**.

Non sono ammissibili materie che sono state già oggetto di consultazione referendaria nell'arco del medesimo ciclo amministrativo o comunque nell'ultimo quinquennio nonché quelle escluse dalla Costituzione.

La **promozione della proposta popolare di referendum deve essere effettuata da un comitato di cittadini** formalmente costituito, che acquisisce il diritto a rappresentarla in tutte le fasi del procedimento.

Entro **60 giorni** dalla proclamazione del risultato della consultazione referendaria, l'organo del Comune interessato ne prende atto ed **assume le conseguenti decisioni di attuazione** o, motivando adeguatamente in apposito provvedimento, di non ulteriore seguito. Di tale decisione viene data adeguata pubblicità e riferito in Consiglio comunale.

I referendum



Gli strumenti di partecipazione

Il regolamento comunale sulla partecipazione

- Disciplina il **diritto di accesso**
- Definisce i **criteri e gli strumenti di valorizzazione delle iniziative dei cittadini**
- Stabilisce le modalità, i criteri ed i limiti della **concessione di patrocinii** da parte del Comune
- Disciplina **l'attività, la durata, il funzionamento, la pubblicità dei lavori nonché l'interazione con il pubblico delle Consulte**
- Definisce **l'apposita procedura per la presentazione di istanze, petizioni, proposte ed interrogazioni al Comune di Vedano Olona**
- In materia di **partecipazione al procedimento** disciplina le modalità del procedimento, le comunicazioni agli interessati, la loro partecipazione, la definizione dei termini, il diritto di visione dei documenti e di rilascio di copie degli stessi ed ogni altra disposizione che garantisca adeguatezza, efficienza ed economicità dell'organizzazione, durata della procedura, tempestiva emanazione del provvedimento, l'indicazione del soggetto responsabile del procedimento.
- ...

Gli organi del governo locale





Il Consiglio comunale dei ragazzi

**Consiglio
comunale**

Sindaco

Giunta

Articolo 27 - Il Consiglio comunale dei ragazzi

Il Comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.

Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi saranno, eventualmente, stabilite con apposito regolamento

Principi e criteri generali sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi





L'organizzazione degli uffici: i principi

Efficacia e efficienza (art. 42)

Il Comune di Vedano Olona organizza i propri uffici e servizi adeguandone il funzionamento alle esigenze della collettività cittadina, come preordinati dagli organi di governo, **ispirati a criteri di efficienza ed efficacia di risposta per le esigenze del cittadino, nel rispetto degli equilibri di bilancio.**

Buon andamento (art. 45)

L'Ente garantisce il buon andamento, l'imparzialità e la rispondenza della pubblica amministrazione all'interesse pubblico anche attraverso:

- **l'utilizzo di strumenti informatici che supportino l'attività amministrativa migliorando la comunicazione verso gli utenti e facilitando la fruibilità di servizi online; (...)**
- **direttive di gestione tese alla massima semplificazione delle procedure, ferma l'esigenza inderogabile della massima trasparenza e della correttezza formale e sostanziale (...);**
- **il presidio di un sistema di garanzia della trasparenza e l'individuazione chiara ed univoca del responsabile per ciascun procedimento; (...)**
- **armonizzazione di orari di servizio e di apertura degli uffici coerenti con le esigenze dell'utenza; (...)**



L'organizzazione degli uffici : i principi

Valutazione e controllo (art. 51)

Le funzioni di controllo si esplicano attraverso le forme indicate nel presente Statuto e nel regolamento degli uffici e dei servizi, per garantire il funzionamento dell'Ente secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Le funzioni di valutazione si esplicano attraverso:

- a) la valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi e dei risultati della gestione e dell'attività amministrativa;**
- b) la valutazione della rispondenza dei risultati, di cui alla precedente lettera a), agli indirizzi impartiti ed ai bisogni della comunità comunale;**
- c) la verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente locale,
- d) la valutazione delle prestazioni del personale ed il grado di conformazione dell'azione svolta ai principi di professionalità e responsabilità;
- e) il controllo del rispetto delle fasi e dei tempi intermedi dei programmi;
- f) il grado di soddisfazione dell'utenza dei servizi erogati.**

Servizi pubblici locali





Servizi pubblici al servizio del cittadino

Art.
57

La gestione dei servizi pubblici da parte del Comune è rivolta al **soddisfacimento delle esigenze dei cittadini utenti** nel rispetto delle condizioni di efficienza, efficacia, economicità di gestione, garantendo accessibilità e qualità di fruizione.

L'erogazione dei servizi pubblici si ispira ai **principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, tutela delle esigenze degli utenti, con particolare riferimento a quelli in disagiate condizioni.**

Art.
61

(...) **ciascun soggetto erogatore adotta una Carta dei servizi.**

La Carta dei servizi individua, rende pubbliche e garantisce le modalità di prestazione del servizio ed i fattori da cui dipende la sua qualità, prevede i meccanismi di tutela per gli utenti e le procedure di reclamo, ed assicura la piena informazione degli utenti.

Il **Consiglio comunale monitora** sull'effettiva applicazione delle carte dei servizi, sul rispetto degli standard dei servizi erogati, sull'adeguata pubblicità agli utenti.

La **Carta dei Servizi** è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

L'introduzione della Carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la **Direttiva del presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"**.

Controlli interni



Le finalità dei controlli interni



L'Amministrazione Comunale, riconoscendone l'utilità, **si dota di strumenti adeguati al controllo dell'azione amministrativa** demandando al potere regolamentare la disciplina delle modalità di svolgimento inerenti:

- a. **al controllo di regolarità amministrativa e contabile**, per garantire la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- b. **alla verifica, attraverso il controllo di gestione, dell'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;**
- c. **alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute** in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- d. alla garanzia del costante **controllo degli equilibri finanziari** della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dai vincoli di legge, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi

Finanza, contabilità e bilancio





TUTELA DEL CONTRIBUENTE

Nell'esercizio della propria autonomia tributaria, e più in generale delle entrate proprie, **il Comune deve garantire la massima tutela del contribuente, risultato che deve essere raggiunto anche attraverso la sollecitazione alla collaborazione**

(...) **non detta prescrizioni che abbiano un contenuto vessatorio** per i contribuenti, si uniforma a criteri di **massima trasparenza degli atti**, evita di adottare formulazioni poco chiare nei propri atti, si impegna a garantire ai **contribuenti ampia assistenza e supporto**, a partire dall'esercizio del diritto di interpello, e **non adotta proroghe o disposizioni retroattive**, se non sulla base di specifiche motivazioni di tutela dell'interesse collettivo e/o dei contribuenti.

PARTECIPAZIONE AL PROCESSO DI BILANCIO

Il Comune persegue il **maggior coinvolgimento possibile dei cittadini, delle associazioni, dei sindacati e delle associazioni di categoria alla formazione del bilancio ed alla sua rendicontazione**

Contatti

DANIELE VALERIO



dvalerio@outlook.com



<https://it.linkedin.com/in/danielevalerio>



[daniele.valerio](https://soundcloud.com/daniele.valerio)